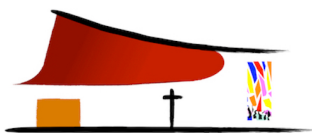


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256;
posta@parrocchiasantagostino.org - Pec: parsagostino@pec.it
Sito: parrocchiasantagostino.org- FB e Instagram: santagostinofe



2 ottobre 2022 – XXVII Domenica Tempo Ordinario

Aggiungici fede!

«Accresci in noi la fede» (17,5-10) è una preghiera bellissima e importantissima. Gli apostoli lo chiedono a Gesù mentre camminano verso Gerusalemme e ascoltano i suoi insegnamenti che propongono uno stile di vita stupendo: quelli dei figli abbracciati dal Padre misericordioso, chiamati ad una condivisione radicale della vita e dei beni con i fratelli.

Gli apostoli si rendono conto che vivere così abbandonati al Padre e così uniti ai fratelli è una bella impresa. Il cuore si ribella, l'egoismo urla, la paura si fa avanti, gli occhi vedono nemici ovunque, la ricerca dei propri comodi è insistente, l'illusione della felicità a buon prezzo è sempre presente...

A anche noi ce ne rendiamo conto, nei nostri umili cammini di fede! Quanti ostacoli, quanti tentennamenti, quanta variabilità nel nostro tentativo di fare come dice il Signore, di vivere veramente da figli e da fratelli. Eppoi viviamo la difficoltà di ritenere che la fede sia un prodotto nostro, e siccome facciamo fatica a viverla ci viene da pensare che ci dobbiamo accontentare delle mezze misure. E che Dio stesso si debba accontentare. Viviamo la difficoltà di pensare che la fede sia un prodotto finito, un sistema meccanico, una strutturazione già perfetta del nostro modo spirituale di funzionare, e siccome non ci riusciamo ci viene da pensare che in fondo non sia possibile viverlo: è roba per i santi, e noi non siamo santi.

«Accresci in noi la fede» è una domanda che ci richiama invece alcune questioni fondamentali sulla fede.

Primo: «**Tu, Signore**, accresci in noi la fede». Vuol dire che il protagonista della fede è Gesù (con il Padre e lo Spirito): riconoscono, gli apostoli, che l'origine della nostra fede è fuori di noi. E cioè che la fede è un rapporto, una relazione d'amore con il Signore Gesù. La fede è interagire con Lui in modo intelligente, riconoscere la sua opera in noi (con il suo Spirito ci suggerisce pensieri e sentimenti e ci dà forza per fare il bene) e sintonizzare la nostra volontà libera e responsabile. Che bella la fede cristiana, cioè l'esistenza in un rapporto di amicizia con la Trinità!

Secondo: «**Accresci...**» vuol dire che finché siamo sotto la luna, noi siamo in cammino, siamo discepoli/scolari, siamo in crescita. Sempre, anche a cent'anni! Così è il nostro organismo corporeo e spirituale. E la crescita è un fatto quotidiano, che avviene dentro alle scelte e alle esperienze di ogni giorno. La crescita non è una cosa automatica, ma dipende sempre (per il nostro corpo, per la

nostra mente, per il nostro spirito) dalla cura nostra e dalla cura che gli altri hanno di noi.

Terzo: «Accresci **in noi...**». È una domanda che gli apostoli fanno insieme! Forse si sono parlati tra di loro dopo aver sentito gli insegnamenti di Gesù. Forse hanno condiviso le loro fatiche, il loro sconcerto, le loro debolezze. E dunque decidono insieme di pregare il Signore. La fede è così: non è mai solo una relazione a tu per tu con Dio. Purtroppo la nostra cultura è ammalata di individualismo e faticiamo a comprenderlo: ma nella Chiesa, specie nella liturgia, il Signore ci fa sempre sperimentare un incontro comunitario, familiare con il Padre. Siamo salvati non come individui, ma come famiglia, come Popolo in cammino...

Dal 2 al 9 ottobre



Tutta la comunità diocesana è invitata a partecipare alle celebrazioni per la Madonna delle Grazie, patrona dell'Arcidiocesi. Quest'anno il tema della predicazione per tutta la settimana sarà 'Mater gratiae. Cantiere aperto': una riflessione a partire dalla situazione del cantiere della Cattedrale per pensare al cammino sinodale di costruzione della comunità ecclesiale.

Le celebrazioni sono nella basilica di S. Francesco.

Domenica 2 ottobre alle 18 l'apertura con l'Arcivescovo, il 9 alle 18 chiusura col Vicario mons. Manservigi.

Ogni giorno la Messa alle ore 18. La nostra parrocchia è invitata mercoledì 5 ottobre.

MESSE Feriali al Corpus Domini

Questa settimana le SS. Messe feriali si celebreranno

**alle ore 18 al Corpus Domini
nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.**

Le nostre parrocchie sono invitate alla S. Messa

**Mercoledì 5 ottobre a S. Francesco alle ore 18,
in occasione della settimana mariana.**

AGENDA SETTIMANALE

2 Domenica – XXVII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.45 Catechismo IV e V elementare - Annuncio
11.00 S. Messa

3 Lunedì

- 15.30 Distribuzione sportine
17.30 S. Rosario al Corpus Domini
18.00 Vespri e S. Messa al Corpus Domini
21.00 Gruppo Incontro

4 Martedì - S. Francesco d'Assisi

- 9.30 Gruppo Regina degli Apostoli
17.30 Adorazione per la Pace al Corpus Domini
18.00 Vespri e S. Messa al Corpus Domini

5 Mercoledì

- 18.00 **S. Messa a S. Francesco**
in occasione della Settimana mariana

6 Giovedì

- 17.30 S. Rosario al Corpus Domini
18.00 Vespri e S. Messa al Corpus Domini
e Adorazione fino alle 19.30
18.30 ACR
20.30 Gimi 1

7 Venerdì – Beata Vergine del Rosario

- 17.30 S. Rosario al Corpus Domini
18.00 Vespri e S. Messa al Corpus Domini

8 Sabato

- 16.00 S. Messa alla Residenza Caterina
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa (prefestiva)

9 Domenica – XXVIII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.45 Catechismo III el. I e II media - Annuncio
11.00 S. Messa

IN PARROCCHIA

CATECHISMO. Riprendono oggi gli incontri di catechismo secondo il calendario già fissato nell'agenda parrocchiale (vedi sul sito parrocchiasantagostino.org) fino al mese di novembre. Con dicembre inizierà il nuovo anno pastorale e il nuovo ciclo della catechesi. Per approfondire, vedi l'articolo sulla catechesi sull'ultimo numero di 'Insieme'.

UNITA' PASTORALE. Venerdì 7 novembre si incontreranno i Consigli Pastorali delle Parrocchie di S. Agostino e del Corpus Domini. Appuntamento alla Messa delle 18 al Corpus Domini, segue cena fraterna di condivisione e di conoscenza, in vista di una riflessione comune verso l'unità pastorale.

DON MICHELE AGLI ESERCIZI SPIRITUALI. Dal 10 al 14 ottobre, don Michele sarà assente dalla

Parrocchia per partecipare agli Esercizi spirituali organizzati per i preti della Diocesi a Torreglia.

SINODO. Sabato 1° ottobre si svolge l'Assemblea Sinodale diocesana, nella quale i rappresentanti del Popolo di Dio della nostra Chiesa cercano di individuare i temi più urgenti su cui continuare la fase narrativa del Sinodo. Nelle settimane successive l'Equipe sinodale offrirà a tutta la Diocesi i materiali per i gruppi sinodali che saranno organizzati fino alla prossima primavera.

Ottobre e novembre:

il punto sul piano pastorale 2022-2023

Il Consiglio pastorale, nella riunione del 12 settembre scorso, ha messo a punto un itinerario di rilettura del nostro piano pastorale biennale da parte di tutta la comunità. Nei prossimi due mesi siamo invitati tutti a fare il punto della situazione sulle linee di attività pastorale che abbiamo visto come importanti per la nostra parrocchia l'anno scorso. Faremo così, in modo 'sinodale':

- Tutti sono invitati a rileggere personalmente il ppp 'Camminiamo insieme?', pubblicato il 16 novembre scorso. Lo si può trovare sul sito della parrocchia (<https://parrocchiasantagostino.org/2021/11/25/camminiamo-insieme/>) o all'ingresso della chiesa.

- I gruppi parrocchiali sono invitati nel mese di ottobre a dedicare uno o due incontri alla rilettura del ppp, sottolineando in blu le cose che si ritiene procedano bene e in rosso quelle che si ritiene non siano attuate.

- Nei primi giorni di novembre un gruppo di membri del consiglio pastorale raccoglie le osservazioni dei gruppi e prepara una scheda più essenziale da consegnare alla comunità.

- Tutti i parrocchiani, specie le Messe delle domeniche 6 e 13 novembre oppure personalmente, avranno un momento per la riflessione e la compilazione della scheda.

- il 14 novembre il Consiglio pastorale sarà dedicato alla rilettura dei contributi per individuare, grazie al lavoro di tutti, le urgenze del ppp da tenere presente nel prossimo anno pastorale.

È un percorso che può sembrare un po' brigosio, ma permetterà il coinvolgimento di tutti, pur in modalità diverse, per ascoltare ciò che lo Spirito dice alla nostra comunità parrocchiale.

PER LA SAN VINCENZO:

LATTE e FARINA